



Torino. Palazzo Reale.



Roma. Piazza del Quirinale.

PERSONALITÀ ISTITUZIONALI ITALIANE



Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Reggia di Venaria Reale dal *Theatrum Sabaudiae I*, tavola 38. © Archivio Storico della Città di Torino

“Eretta a nord di Torino, nel territorio di Altessano Superiore, per celebrare la magnificenza del duca Carlo Emanuele II attraverso la ritualità della caccia, sempre più coreografico inseguimento della preda (il cervo) su scala territoriale, a cui partecipava l'intera corte, la reggia di Venaria Reale completava l'ideale “corona” di residenze ducali creata intorno alla capitale. Costruita negli stessi anni di Versailles, tra il 1659 e il 1679, e ampliata in tempi successivi, la Reggia di Diana, nucleo originario dell'attuale complesso, costituiva il perno di un grandioso progetto di riassetto territoriale ideato dall'architetto conte Amedeo di Castellamonte (1613-1683), che coinvolse lungo un asse di simmetria di due chilometri le strutture di servizio della dimora, i giardini e il vicino borgo, riplasmato e ribattezzato Venaria Reale. La reggia era poco più che una grande villa, nell'impianto e nella decorazione delle sue facciate ancora debitrice della tradizione romana di tardo Cinquecento: al centro un grande salone su due piani, ai cui lati si distribuivano gli appartamenti, articolati in semplici maniche. Suntuosi giardini all'italiana, disposti su più livelli e decorati con scalinate, fontane, grotte e centinaia di sculture, si stendevano alle spalle della dimora, verso il torrente Ceronda; ne resta, tuttavia, memoria soltanto nelle incisioni della Venaria Reale, Palazzo di Piacere, e di Caccia pubblicata nel 1679 dallo stesso Castellamonte per celebrarne l'impresa: il giardino, infatti, fu smantellato già dal 1700, quando il duca Vittorio Amedeo II richiese all'ingegnere Michelangelo Garove (1648-1713) di riprogettare l'intera residenza per ampliarla e aggiornarla al nuovo gusto francese”. Museo di Torino.











Racconigi. Gian Paolo Pannini, Veduta del Castello di Rivoli verso Mezzogiorno, c. 1724.

Archivio Castello Racconigi. Immagine riprodotta per gentile concessione del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, Polo Museale Regionale del Piemonte.





Veduta di Piazza Castello dal *Theatrum Sabaudiae*, I, tavola 11. © Archivio Storico della Città di Torino

Composizione fotografica che riunisce in una sola immagine i Re d'Italia: Vittorio Emanuele II ed Umberto I, in alto a sinistra e a destra; Vittorio Emanuele III ed Umberto II, in basso a sinistra e a destra. Nel tondo piccolo in alto è il ritratto di Carlo Alberto di Sardegna.



Roma. Veduta della Piazza e del Palazzo di Montecavallo, Gaspar van Wittel, 1682. Musei Capitolini, Pinacoteca Capitolina. Archivio Fotografico dei Musei Capitolini.



Il Re Vittorio Emanuele II con i Corazzieri al Quirinale.

CAPI DI STATO ITALIANI



Emissione filatelica delle Poste Italiane celebrative del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia dedicate ai Protagonisti: Vittorio Emanuele II di Savoia Re d'Italia, realizzato dal fotografo Montabone, affiancato da un particolare del dipinto di P. Litta "Ritratto di Vittorio Emanuele II Re di Sardegna e d'Italia" (Ministero della Difesa-Service Historique de l'Armee de Terre di Parigi).

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo.

Regno d'Italia

S.M. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA
dal 17 marzo 1861 al 9 gennaio 1878

S.M. UMBERTO I DI SAVOIA
dal 9 gennaio 1878 al 29 luglio 1900

S.M. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA
dal 29 luglio 1900 al 9 maggio 1946

S.M. UMBERTO II DI SAVOIA
dal 9 maggio 1946 al 13 giugno 1946
(Luogotenente dal 5 giugno 1944)





Vittorio Emanuele III e Fuad I attraversano la città in carrozza.



Piazza Venezia vista dalla scalinata del Vittoriano: La carrozza dei sovrani d'Italia e d'Egitto è appena arrivata sotto la scalinata, i sovrani vengono accolti dalle autorità e dalle truppe schierate al centro della piazza.



Vittorio Emanuele III e Re Fuad I rendono omaggio al Milite Ignoto insieme ad altre autorità.

Roma, Palazzo del Quirinale, 7 agosto 1927 - 3 settembre 1927.

La carrozza che trasporta Vittorio Emanuele III e re Fuad d'Egitto (ripresa da dietro) percorre il piazzale del Quirinale verso l'ingresso del palazzo scortata da corazzieri a cavallo. Cittadini assistono al passaggio della carrozza reale contenuti da un cordone di soldati. Carabinieri presidiano l'ingresso del palazzo del Quirinale





Carrozza "egiziaca", Berlina di gran gala detta "Egiziana", Giacomo Pregliadco (progettista), Amedeo Demonte (carrozziere), Giuseppe Bonzanigo (sculture lignee), Luigi Dughe' (bronzista).

Costruita nel 1819 per la duchessa del Genevese, sposa di Carlo Felice. Le figure di "Iside e Osiride" si intrecciano con tutto l'armamentario tradizionalmente egizio: sfingi, serpenti alati, ibis, dischi solari, "sacerdotesse egiziache".

All'interesse in Piemonte per l'Egitto aveva contribuito anche la presenza a Torino come governatore, a partire dal 1802, del generale Jacques François de Menou, barone di Boussey che aveva comandato il corpo di spedizione francese in Egitto dopo la partenza per la Francia di Napoleone Bonaparte e la morte del generale Jean-Baptiste Kléber, al quale era subentrato al comando. Menou era accompagnato dalla sua bellissima sposa egiziana di cui le cronache dell'epoca riferiscono gli esotici costumi, come il rifiuto a stabilirsi in un palazzo e la richiesta di avere allestita una tenda nei giardini in cui ricevere le signore piemontesi, un po' a disagio nel doversi sedere su tappeti e cuscini".







*Re Vittorio Emanuele II.
Ambasciata d'Italia a Bruxelles.*



Gaspar van Wittel, Veduta della Piazza e del Palazzo di Montecavallo, 1683-1689, Museo Principi Colonna, Roma.



Re Umberto I.
Palazzo della Consulta. Roma.



Re Vittorio Emanuele III.
Palazzo della Consulta. Roma.



Re Umberto II.
Castello di Racconigi. Cuneo.*



* Immagine riprodotta per gentile concessione del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, Polo Museale Regionale del Piemonte.



Roma. Palazzo del Quirinale. Vista dal Torrino.

Il Torrino è uno dei punti più elevati della capitale. Dai suoi saloni, dove a volte si tengono pranzi in occasione di visite di capi di Stato, si può ammirare un panorama a 360 gradi sulla città.



Roma. Palazzo Giustiniani, 27 dicembre 1947. La firma della Costituzione italiana: Alcide De Gasperi (a sinistra), Enrico De Nicola (seduto al centro) e Umberto Terracini (mentre firma). © ANSA.

Roma. Piazza del Quirinale, 7 gennaio 2020. Cambio della Guardia solenne con lo schieramento e lo sfilamento del Reggimento Corazzieri e della Fanfara del IV Reggimento Carabinieri a cavallo in occasione della Festa del Tricolore.



Roma, 27 dicembre 1947:
De Gasperi, De Nicola
e Terracini alla firma
della costituzione italiana
a Palazzo Giustiniani

CAPI DI STATO ITALIANI

PRESIDENTE ALCIDE DE GASPERI
13-28 giugno 1946

Repubblica Italiana

PRESIDENTE ENRICO DE NICOLA
giugno 1946 – maggio 1948

PRESIDENTE LUIGI EINAUDI
maggio 1948 – maggio 1955

PRESIDENTE GIOVANNI GRONCHI
maggio 1955 – maggio 1962

PRESIDENTE ANTONIO SEGNI
maggio 1962 – dicembre 1964

PRESIDENTE GIUSEPPE SARAGAT
dicembre 1964 – dicembre 1971

PRESIDENTE GIOVANNI LEONE
dicembre 1971 – luglio 1978

PRESIDENTE ALESSANDRO PERTINI
luglio 1978 – giugno 1985

PRESIDENTE FRANCESCO COSSIGA
giugno 1985 – maggio 1992

PRESIDENTE OSCAR LUIGI SCALFARO
maggio 1992 – maggio 1999

PRESIDENTE CARLO AZEGLIO CIAMPI
maggio 1999 – maggio 2006

PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO
maggio 2006 – gennaio 2015

PRESIDENTE SERGIO MATTARELLA
dal 31 gennaio 2015



Roma. Veduta della Piazza e del Palazzo di Monte Cavallo, Gaspar van Wittel. La Spezia, Museo Civico Amedeo Lia. Immagine riprodotta per gentile concessione del Museo Civico Amedeo Lia – La Spezia.



*Disegno del Palazzo del Quirinale, di Francesco Corni.
Immagine riprodotta per gentile concessione di Francesco Corni.*



DE NICOLA



EINAUDI



GRONCHI



SEGGI



SARAGAT



LEONE



PERTINI



COSSIGA



SCALFARO



CIAMPI



NAPOLITANO



MATTARELLA

Le immagini sono tratte dal sito ufficiale della Presidenza della Repubblica.



Palazzo del Quirinale, 13 febbraio 2021. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente del Consiglio Mario Draghi in occasione della cerimonia di giuramento del governo.



Palazzo del Quirinale, 13 febbraio 2021. Il Presidente del Consiglio Mario Draghi lascia il Quirinale dopo la cerimonia del giuramento del nuovo governo.

Palazzo del Quirinale, 13 febbraio 2021. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi con il nuovo Governo, al termine del giuramento.







Roma, 12 maggio 2021. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inaugurato la mostra "Tota Italia. Alle origini di una nazione" che sarà aperta al pubblico alle Scuderie del Quirinale dal 14 maggio al 25 luglio 2021.

Il Capo dello Stato ha visitato l'esposizione accompagnato dal Ministro della Cultura, Dario Franceschini, dal Presidente ed Amministratore Delegato di Ales – Arte, Lavoro e Servizi, Mario De Simoni e dai curatori della mostra Massimo Osanna e Stéphane Verger.

Le Scuderie del Quirinale ripartono da una mostra capolavoro dedicata alle origini dell'Italia, un lavoro collettivo in cui si racconta la storia della Penisola, un'iniezione di fiducia, un viaggio nell'arte e nella forza del Made in Italy, eccellenza allo stato puro raccontata attraverso marmi, arredi funerari, statue ma anche gioielli, vasi, vetri, armi, testimonianze di vita e di cultura dai colori e dalla fattura folgorante. "Tota Italia. Alle origini della nazione", curata da Massimo Osanna e Stéphane Verger, propone dal 14 maggio al 25 luglio 450 capolavori provenienti da 30 musei italiani, grazie allo straordinario impegno della Direzione Generale Musei e di tutto il sistema museale italiano.

La mostra, inaugurata il 12 maggio dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, "ha un alto tasso simbolico – spiega il presidente e ad di Ales, Scuderie del Quirinale Mario De Simoni – perché rappresenta uno sforzo collettivo per la ripresa grazie al contributo delle istituzioni e dei musei italiani insieme. Racconta per la prima volta lo spaccato della nascita dell'Italia da una moltitudine di lingue e di culture verso l'unità non solo politica ma anche culturale dell'età augustea".

"L'idea - ha detto infatti Massimo Osanna, responsabile della Direzione Generale dei Musei - era proprio quella di far lavorare insieme tanti musei nel segno della collaborazione e della ricerca comune sull'Italia antica". E allora trovano qui spazio per la prima volta, ha spiegato Stéphane



Verger, direttore del Museo nazionale Romano "opere appena restaurate, opere che erano nei depositi, scoperte recenti. Ed è stato commovente vederle tutte insieme". Così come è commovente vederle da sola, in una luce che la esalta magnificamente, la statua del Pugile in riposo che è proprio conservata nel Museo nazionale romano e che qui "diventa opera simbolo di chi ha affrontato questi giorni difficili ed è pronto a riprendersi dopo la fatica", ha detto De Simoni.

Si parte quindi dalla straordinaria varietà e ricchezza culturale dell'Italia preromana per arrivare al processo di romanizzazione, che fu scontro, incontro e ibridazione, per ripercorrere le tappe che condussero all'unificazione sotto le insegne di Roma, dal IV secolo a.C. all'età giulio-claudia. La mostra riprende, nel titolo, la famosa formula del giuramento di Augusto, l'uomo che per la prima volta riunificò l'Italia in un territorio omogeneo, non solo dal punto di vista politico e amministrativo ma anche culturale, religioso e linguistico. "Con Tota Italia la cultura - ha sottolineato Dario Franceschini, ministro della Cultura - riparte alle Scuderie del Quirinale con uno sguardo introspettivo, capace di indagare, attraverso il nostro patrimonio, le radici più profonde della nostra identità. La stretta sinergia fra una delle sedi espositive più prestigiose del Paese e il ministero della Cultura ha permesso infatti di allestire in breve tempo una mostra di grande spessore scientifico e culturale, che ripercorre la progressiva fusione delle differenti popolazioni italiche in un'unica nazione nel segno di Roma".



Roma 12 maggio 2021. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella visita in anteprima la Mostra "Tota Italia" allestita alle Scuderie del Quirinale.





Roma, 24 luglio 2019. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Enzo Moavero Milanese e il Segretario Generale Elisabetta Belloni in occasione della XIII Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori d'Italia.





Roma, 2 giugno 2011. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con Essam Sharaf, Primo Ministro Egiziano.



Palazzo del Quirinale, 2 giugno 2011. Il Presidente Giorgio Napolitano ascolta il saluto del Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki Moon.



Palazzo del Quirinale, 2 giugno 2011. Il concerto al Quirinale per la Festa della Repubblica, alla presenza dei Capi Delegazioni Ufficiali convenuti a Roma per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Palazzo del Quirinale, 2 giugno 2011. Il Presidente Giorgio Napolitano durante il brindisi con i Capi Delegazioni Ufficiali convenuti a Roma per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.







Roma, Palazzo Chigi. Via del Corso illuminata con il Tricolore in occasione del 150 anniversario dell'Unità d'Italia. © ANSA





Roma. Palazzo Chigi, Sede del Governo.



Veduta di Piazza Colonna. Anonimo del XVIII secolo.



Roma. Villa Doria Pamphili, Sede di Rappresentanza.



Veduta di Doria Pamphili in una stampa antica. Collezione privata.



Roma. Villa Madama, Sede di Rappresentanza.



Incisione di Giuseppe Vasi riguardante Villa Madama a Roma.

Presidenti del Consiglio dei Ministri



Foto Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi. © ANSA



Roma, 13 febbraio 2021. Il passaggio di consegne tra il Presidente uscente, Giuseppe Conte, e il Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi.



Roma, 13 febbraio 2021. Il Presidente del Consiglio Mario Draghi, il Presidente uscente Giuseppe Conte, con i rispettivi Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio Roberto Garofoli e Riccardo Fraccaro, al termine della cerimonia simbolica di consegna della Campanella del Consiglio dei Ministri.

Roma, 13 febbraio 2021. Il Presidente del Consiglio Mario Draghi riceve gli Onori Militari nel cortile di Palazzo Chigi.







Palazzo Chigi, 13 febbraio 2021. Il Presidente Draghi e i Ministri in occasione del primo Consiglio.



Palazzo Chigi, 13 febbraio 2021. Il Presidente Draghi e i Ministri in occasione del primo Consiglio.





Roma, 26 luglio 2019. Alla Farnesina la XIII Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici.





Camillo Benso di Cavour.



Emissione filatelica delle Poste Italiane celebrative del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia dedicate ai Protagonisti: Camillo Benso conte di Cavour, un particolare del dipinto della seconda metà del XIX secolo dal titolo "Camillo Benso conte di Cavour" (Museo del Risorgimento di Torino), affiancato da una litografia di Jacques Lemercier "Le Congres de Paris" del 1856 (Museo del Risorgimento di Roma).

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo.



Lo Studio di Camillo Benso di Cavour. Immagine riprodotta per gentile concessione della Provincia di Torino.

CAPI DI GOVERNO ITALIANI

Regno d'Italia

CAMILLO BENSO DI CAVOUR	23 mar. 1861 – 6 giu. 1861
BETTINO RICASOLI	12 giu. 1861 – 3 mar. 1862
URBANO RATTAZZI	3 mar. 1862 – 8 dic. 1862
LUIGI CARLO FARINI	8 dic. 1862 – 24 mar. 1863
MARCO MINGHETTI	24 mar. 1863 – 28 sett. 1864
ALFONSO FERRERO DELLA MARMORA	28 sett. 1864 – 20 giu. 1866
BETTINO RICASOLI	20 giu. 1866 – 10 apr. 1867
URBANO RATTAZZI	10 apr. 1867 – 27 ott. 1867
FEDERICO LUIGI DI MENABREA	27 ott. 1867 – 14 dic. 1869
GIOVANNI LANZA	14 dic. 1869 – 10 lug. 1873
MARCO MINGHETTI	10 lug. 1873 – 25 mar. 1876
AGOSTINO DEPRETIS	25 mar. 1876 – 24 mar. 1878
BENEDETTO CAIROLI	24 mar. 1878 – 19 dic. 1878
AGOSTINO DEPRETIS	19 dic. 1878 – 14 lug. 1879
BENEDETTO CAIROLI	14 lug. 1879 – 29 mag. 1881
AGOSTINO DEPRETIS	29 mag. 1881 – 29 lug. 1887
FRANCESCO CRISPI	29 lug. 1887 – 6 feb. 1891
ANTONIO STARABBA DI RUDINÌ	6 feb. 1891 – 15 mag. 1892
GIOVANNI GIOLITTI	15 mag. 1892 – 15 dic. 1893
FRANCESCO CRISPI	15 dic. 1893 – 10 mar. 1896
ANTONIO STARABBA DI RUDINÌ	10 mar. 1896 – 29 giu. 1898
GENERALE LUIGI PELLOUX	29 giu. 1898 – 24 giu. 1900
GIUSEPPE SARACCO	24 giu. 1900 – 15 feb. 1901
GIUSEPPE ZANARDELLI	15 feb. 1901 – 3 sett. 1903



Torino, Palazzo di Carignano. Domenico Ferri e Giuseppe Bollati (1863-1871). Foto Mauro Ranzani, 2005. per gentile concessione della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte.



Roma. Palazzo Braschi, facciata su Piazza Navona e Fontana del Nettuno.

Immagine riprodotta per gentile concessione del Museo di Roma, Archivio Fotografico.

GIOVANNI GIOLITTI	3 sett. 1903 – 12 mar. 1905
TOMMASO TITTONI	12 mar. 1905 – 27 mar. 1905
ALESSANDRO FORTIS	28 mar. 1905 – 8 feb. 1906
SIDNEY SONNINO	8 feb. 1906 – 29 mag. 1906
GIOVANNI GIOLITTI	29 mag. 1906 – 11 dic. 1909
SIDNEY SONNINO	11 dic. 1909 – 31 mar. 1910
LUIGI LUZZATTI	31 mar. 1910 – 29 mar. 1911
GIOVANNI GIOLITTI	30 mar. 1911 – 21 mar. 1914
ANTONIO SALANDRA	21 mar. 1914 – 18 giu. 1916
PAOLO BOSELLI	18 giu. 1916 – 30 ott. 1917
VITTORIO EMANUELE ORLANDO	30 ott. 1917 – 23 giu. 1919
FRANCESCO SAVERIO NITTI	23 giu. 1919 – 15 giu. 1920
GIOVANNI GIOLITTI	15 giu. 1920 – 4 lug. 1921
IVANOE BONOMI	4 lug. 1921 – 26 feb. 1922
LUIGI FACTA	26 feb. 1922 – 31 ott. 1922
BENITO MUSSOLINI	31 ott. 1922 – 25 lug. 1943
PIETRO BADOGLIO	25 lug. 1943 – 8 giu. 1944
IVANOE BONOMI	18 giu. 1944 – 19 giu. 1945
FERRUCCIO PARRI	21 giu. 1945 – 8 dic. 1945
ALCIDE DE GASPERI	10 dic. 1945 – 13 lug. 1946



Roma, Palazzo Braschi con una mostra di quadri. Foto Museo di Roma.



Alcide De Gasperi

CAPI DI GOVERNO ITALIANI

Repubblica Italiana



Roma, Palazzo Chigi. Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Roma, Palazzo Chigi.



Palazzo Chigi. Lo Scalone d'Onore.

ALCIDE DE GASPERI	13 lug. 1946 – 17 ago. 1953
GIUSEPPE PELLA	17 ago. 1953 – 18 gen. 1954
AMINTORE FANFANI	18 gen. 1954 – 10 feb. 1954
MARIO SCELBA	10 feb. 1954 – 6 lug. 1955
ANTONIO SEGNI	6 lug. 1955 – 19 mag. 1957
ADONE ZOLI	19 mag. 1957 – 1° lug. 1958
AMINTORE FANFANI	1° lug. 1958 – 15 feb. 1959
ANTONIO SEGNI	15 feb. 1959 – 25 mar. 1960
FERNANDO TAMBRONI	25 mar. 1960 – 26 lug. 1960
AMINTORE FANFANI	26 lug. 1960 – 21 giu. 1963
GIOVANNI LEONE	21 giu. 1963 – 4 dic. 1963
ALDO MORO	4 dic. 1963 – 24 giu. 1968
GIOVANNI LEONE	24 giu. 1968 – 12 dic. 1968
MARIANO RUMOR	12 dic. 1968 – 6 ago. 1970
EMILIO COLOMBO	6 ago. 1970 – 17 feb. 1972
GIULIO ANDREOTTI	17 feb. 1972 – 7 lug. 1973
MARIANO RUMOR	7 lug. 1973 – 23 nov. 1974
ALDO MORO	23 nov. 1974 – 29 lug. 1976
GIULIO ANDREOTTI	29 lug. 1976 – 4 ago. 1979
FRANCESCO COSSIGA	4 ago. 1979 – 18 ott. 1980
ARNALDO FORLANI	18 ott. 1980 – 28 giu. 1981
GIOVANNI SPADOLINI	28 giu. 1981 – 1° dic. 1982
AMINTORE FANFANI	1° dic. 1982 – 4 ago. 1983
BETTINO CRAXI	4 ago. 1983 – 17 apr. 1987
AMINTORE FANFANI	17 apr. 1987 – 28 lug. 1987
GIOVANNI GORIA	28 lug. 1987 – 13 apr. 1988



Palazzo Chigi. La Sala del Consiglio dei Ministri.



Palazzo Chigi. Il Salotto Giallo.



Palazzo Chigi. La Biblioteca Chigiana.

CIRIACO DE MITA	13 apr. 1988 – 22 lug. 1989
GIULIO ANDREOTTI	22 lug. 1989 – 28 giu. 1992
GIULIANO AMATO	28 giu. 1992 – 28 apr. 1993
CARLO AZEGLIO CIAMPI	28 apr. 1993 – 10 mag. 1994
SILVIO BERLUSCONI	10 mag. 1994 – 17 gen. 1995
LAMBERTO DINI	17 gen. 1995 – 18 mag. 1996
ROMANO PRODI	18 mag. 1996 – 21 ott. 1998
MASSIMO D'ALEMA	21 ott. 1998 – 25 apr. 2000
GIULIANO AMATO	25 apr. 2000 – 11 giu. 2001
SILVIO BERLUSCONI	11 giu. 2001 – 17 mag. 2006
ROMANO PRODI	17 mag. 2006 – 8 mag. 2008
SILVIO BERLUSCONI	8 mag. 2008 – 16 nov. 2011
MARIO MONTI	16 nov. 2011 – 27 apr. 2013
ENRICO LETTA	28 apr. 2013 – 22 feb. 2014
MATTEO RENZI	22 feb. 2014 – 12 dic. 2016
PAOLO GENTILONI	12 dic. 2016 – 31 mag. 2018
GIUSEPPE CONTE	1° giu. 2018 – 5 sett. 2019 5 sett. 2019 – 13 feb. 2021
MARIO DRAGHI	dal 13 feb. 2021



Palazzo Chigi. Il Salotto d'Oro.

Immagini riprodotte per gentile concessione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Roma, 17 marzo 2021. Palazzo Chigi illuminato in occasione 160° Anniversario dell'Unità d'Italia.
Foto Ufficio stampa Acea





Roma. La Farnesina, Sede del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Roma. Villa Madama, Sede di Rappresentanza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Jan Frans Van Bloemen (Amsterdam 1662 - Roma 1749). Veduta panoramica dell'ansa del Tevere sotto Monte Mario. Si riconosce a destra l'edificio di Villa Madama.

Ministri degli Affari Esteri



Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale On. Luigi Di Maio.



Palazzo del Quirinale, 13 febbraio 2021. L'On. Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, durante il giuramento.



Farnesina, ingresso principale. Foto Giorgio Bennis



Farnesina, 5 settembre 2019. L'insediamento del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio e il passaggio di consegne con il predecessore Enzo Moavero Milanese.



Si è chiusa alla Farnesina la XIII Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici d'Italia nel mondo. Una tre giorni di confronto e di riflessione sul ruolo della rete diplomatica per la sicurezza e la crescita dell'Italia in una realtà internazionale in continua evoluzione e di fronte all'accelerazione imposta dalle rivoluzioni digitale e della comunicazione.

Il Segretario Generale della Farnesina, l'Ambasciatrice Elisabetta Belloni ha pronunciato il saluto introduttivo, mentre il discorso di apertura è stato affidato al Ministro Enzo Moavero Milanesi, cui è seguito l'intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.



MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANI



Ritratto di Camillo Benso di Cavour (1810-1861).



Ritratto di Bettino Ricasoli.

CAMILLO BENSO DI CAVOUR	<i>fino al 6 giu. 1861</i>
BETTINO RICASOLI	12 giu. 1861 – 3 mar. 1862
URBANO RATTAZZI	3 mar. 1862 – 31 mar. 1862
GIACOMO DURANDO	31 mar. 1862 – 8 dic. 1862
GIUSEPPE PASOLINI	8 dic. 1862 – 24 mar. 1863
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	24 mar. 1863 – 28 sett. 1864
ALFONSO LA MARMORA	28 sett. 1864 – 20 giu. 1866
BETTINO RICASOLI	20 giu. 1866 – 28 giu. 1866
<i>(ad interim)</i>	
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	28 giu. 1866 – 10 apr. 1867
FEDERICO PESCIOTTO	10 apr. 1867 – 12 apr. 1867
<i>(ad interim)</i>	
POMPEO DI CAMPELLO	12 apr. 1867 – 27 ott. 1867
LUIGI FEDERICO MENABREA	27 ott. 1867 – 14 dic. 1869
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	14 dic. 1869 – 25 mar. 1876
LUIGI AMEDEO MELEGARI	25 mar. 1876 – 26 dic. 1877
AGOSTINO DEPRETIS	26 dic. 1877 – 24 mar. 1878
LUIGI CORTI	24 mar. 1878 – 24 ott. 1878
BENEDETTO CAIROLI	24 ott. 1878 – 19 dic. 1878
AGOSTINO DEPRETIS	19 dic. 1878 – 14 lug. 1879
<i>(ad interim)</i>	
BENEDETTO CAIROLI	14 lug. 1879 – 29 mag. 1881
PASQUALE STANISLAO MANCINI	29 mag. 1881 – 29 giu. 1885
AGOSTINO DEPRETIS	29 giu. 1885 – 6 ott. 1885
<i>predetto (ad interim)</i>	
CARLO FELICE NICOLIS DI ROBILANT	6 ott. 1885 – 4 apr. 1887
AGOSTINO DEPRETIS	4 apr. 1887 – 29 lug. 1887
FRANCESCO CRISPI	29 lug. 1887 – 6 feb. 1891
<i>(ad interim)</i>	
ANTONIO STARABBA DI RUDINÌ	6 feb. 1891 – 15 mag. 1892
BENEDETTO BRIN	15 mag. 1892 – 28 nov. 1893
ALBERTO BLANC	15 dic. 1893 – 10 mar. 1896
ONORATO CAETANI DI SERMONETA	10 mar. 1896 – 11 lug. 1896
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	11 lug. 1896 – 1° giu. 1898
RAFFAELE CAPPELLI	1° giu. 1898 – 29 giu. 1898



Torino. Piazza Castello: passa la carrozza del re, olio su tela di Luigi Premazzi, 1842. (Torino 1861-1865), sede del Ministero degli Affari Esteri. Cfr. "Dove la Diplomazia incontra l'Arte", di Ugo Colombo Sacco di Albiano.



Firenze. Veduta del Palazzo Vecchio (sulla sinistra). Firenze (1865-1871), sede del Ministero degli Affari



Roma. Palazzo della Consulta – Piazza del Quirinale. (Roma 1871-1922), sede del Ministero degli Affari



Roma. Palazzo Chigi – Piazza Colonna (Roma 1922-1959), sede del Ministero degli Affari Esteri.

FELICE NAPOLEONE CANEVARO	29 giu. 1898 – 14 mag. 1899
EMILIO VISCONTI-VENOSTA	14 mag. 1899 – 15 feb. 1901
GIULIO PRINETTI	15 feb. 1901 – 9 feb. 1903
COSTANTINO MORIN	9 feb. 1903 – 22 apr. 1903
(ad interim)	
COSTANTINO MORIN	22 apr. 1903 – 3 nov. 1903
TOMMASO TITTONI	3 nov. 1903 – 24 dic. 1905
ANTONINO DI SAN GIULIANO	25 dic. 1905 – 8 feb. 1906
FRANCESCO GUICCIARDINI	8 feb. 1906 – 29 mag. 1906
TOMMASO TITTONI	29 mag. 1906 – 11 dic. 1909
FRANCESCO GUICCIARDINI	11 dic. 1909 – 31 mar. 1910
ANTONINO DI SAN GIULIANO	31 mar. 1910 – 16 ott. 1914
ANTONIO SALANDRA	17 ott. 1914 – 5 nov. 1914
(ad interim)	
SIDNEY SONNINO	5 nov. 1914 – 23 giu. 1919
TOMMASO TITTONI	23 giu. 1919 – 25 nov. 1919
VITTORIO SCIALOIA	26 nov. 1919 – 15 giu. 1920
CARLO SFORZA	15 giu. 1920 – 4 lug. 1921
IVANOE BONOMI	4 lug. 1921 – 7 lug. 1921
(ad interim)	
PIETRO TOMASI DELLA TORRETTA	7 lug. 1921 – 26 feb. 1922
CARLO SCHANZER	26 feb. 1922 – 31 ott. 1922
BENITO MUSSOLINI	31 ott. 1922 – 17 giu. 1924
(ad interim)	
BENITO MUSSOLINI	17 giu. 1924 – 12 sett. 1929
DINO GRANDI	12 sett. 1929 – 20 lug. 1932
BENITO MUSSOLINI	20 lug. 1932 – 11 giu. 1936
GALEAZZO CIANO	11 giu. 1936 – 7 feb. 1943
BENITO MUSSOLINI	7 feb. 1943 – 25 lug. 1943
RAFFAELE GUARIGLIA	25 lug. 1943 – 11 feb. 1944
PIETRO BADOGLIO	11 feb. 1944 – 18 giu. 1944
IVANOE BONOMI	18 giu. 1944 – 12 dic. 1944
(ad interim)	
ALCIDE DE GASPERI	12 dic. 1944 – 13 lug. 1946

MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANI



Roma, 9 settembre 2007. Il piazzale interno del Ministero degli Affari Esteri aperto al pubblico per il concerto della banda dei Carabinieri in occasione della Notte Bianca, Porte Aperte alla Farnesina. Immagine riprodotta per gentile concessione dell'ANSA.



Roma. Farnesina, Piazzale della Farnesina. Sede del Ministero degli Affari Esteri (dal 1959). Foto Danilo Schiavella. Immagine riprodotta per gentile concessione dell'ANSA.

ALCIDDE DE GASPERI	13 lug. 1946 – 18 ott. 1946
PIETRO NENNI	18 ott. 1946 – 2 feb. 1947
CARLO SFORZA	2 feb. 1947 – 26 lug. 1951
ALCIDDE DE GASPERI	27 lug. 1951 – 18 ago. 1953
GIUSEPPE PELLA	19 ago. 1953 – 19 gen. 1954
(ad interim)	
ATTILIO PICCIONI	19 gen. 1954 – 18 sett. 1954
GAETANO MARTINO	20 sett. 1954 – 19 mag. 1957
GIUSEPPE PELLA	19 mag. 1957 – 30 giu. 1958
AMINTORE FANFANI	1° lug. 1958 – 15 feb. 1959
GIUSEPPE PELLA	15 feb. 1959 – 24 mar. 1960
ANTONIO SEGNI	29 mar. 1960 – 10 mag. 1962
AMINTORE FANFANI	10 mag. 1962 – 28 mag. 1962
(ad interim)	
ATTILIO PICCIONI	29 mag. 1962 – 5 dic. 1963
GIUSEPPE SARAGAT	5 dic. 1963 – 28 dic. 1964
ALDO MORO	28 dic. 1964 – 5 mar. 1965
(ad interim)	
AMINTORE FANFANI	5 mar. 1965 – 30 dic. 1965
ALDO MORO	30 dic. 1965 – 23 feb. 1966
(ad interim)	
AMINTORE FANFANI	23 feb. 1966 – 5 giu. 1968
ALDO MORO	5 giu. 1968 – 24 giu. 1968
(ad interim)	
GIUSEPPE MEDICI	24 giu. 1968 – 12 dic. 1968
PIETRO NENNI	12 dic. 1968 – 6 ago. 1969
ALDO MORO	6 ago. 1969 – 26 giu. 1972
GIUSEPPE MEDICI	26 giu. 1972 – 7 lug. 1973
ALDO MORO	7 lug. 1973 – 23 nov. 1974
MARIANO RUMOR	23 nov. 1974 – 29 lug. 1976
ARNALDO FORLANI	29 lug. 1976 – 4 ago. 1979
FRANCO MARIA MALFATTI	4 ago. 1979 – 24 nov. 1979
FRANCESCO COSSIGA	24 nov. 1979 – 14 gen. 1980
(ad interim)	
ATTILIO RUFFINI	14 gen. 1980 – 4 apr. 1980
EMILIO COLOMBO	4 apr. 1980 – 4 ago. 1983
GIULIO ANDREOTTI	4 ago. 1983 – 22 lug. 1989
GIANNI DE MICHELIS	22 lug. 1989 – 28 giu. 1992
VINCENZO SCOTTI	28 giu. 1992 – 29 lug. 1992



Villa Madama. Sede di Rappresentanza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Villa Madama. Ingresso. Particolare.



Villa Madama. Ingresso. Particolare.

GIULIANO AMATO (<i>ad interim</i>)	29 lug. 1992 – 1° ago. 1992
EMILIO COLOMBO	1° ago. 1992 – 28 apr. 1993
BENIAMINO ANDREATTA	28 apr. 1993 – 19 apr. 1994
LEOPOLDO ELIA (<i>ad interim</i>)	19 apr. 1994 – 10 mag. 1994
ANTONIO MARTINO	10 mag. 1994 – 17 gen. 1995
SUSANNA AGNELLI	17 gen. 1995 – 16 mag. 1996
LAMBERTO DINI	17 mag. 1996 – 6 giu. 2001
GIULIANO AMATO (<i>ad interim</i>)	6 giu. 2001 – 11 giu. 2001
RENATO RUGGIERO	11 giu. 2001 – 6 gen. 2002
SILVIO BERLUSCONI (<i>ad interim</i>)	6 gen. 2002 – 14 nov. 2002
FRANCO FRATTINI	14 nov. 2002 – 18 nov. 2004
GIANFRANCO FINI	18 nov. 2004 – 17 mag. 2006
MASSIMO D'ALEMA	17 mag. 2006 – 7 mag. 2008
FRANCO FRATTINI	8 mag. 2008 – 17 nov. 2011
GIULIO TERZI DI SANT'AGATA	17 nov. 2011 – 26 mar. 2013
MARIO MONTI (<i>ad interim</i>)	27 mar. 2013 – 27 apr. 2013
EMMA BONINO	28 apr. 2013 – 22 feb. 2014
FEDERICA MOGHERINI	22 feb. 2014 – 28 ago. 2014

MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

FEDERICA MOGHERINI	29 ago. 2014 – 30 ott. 2014
PAOLO GENTILONI	31 ott. 2014 – 15 dic. 2016
ANGELINO ALFANO	16 dic. 2016 – 1° giu. 2018
ENZO MOAVERO MILANESI	1° giu. 2018 – 5 sett. 2019
LUIGI DI MAIO	5 sett. 2019 – 13 feb. 2021 dal 13 feb. 2021

La legge n. 125/2014 dell'11 agosto 2014 sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo, entrata in vigore il 29 agosto 2014, ha cambiato la denominazione del Ministero degli Affari Esteri con la nuova: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Roma, Palazzo Chigi. S. Agnese di Dominichino.

SEGRETARI GENERALI DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

RENATO PRUNAS

ott. 1943 – nov. 1946

FRANCESCO FRANSONI

nov. 1946 – mag. 1948

VITTORIO ZOPPI

giu. 1948 – dic. 1954

ALBERTO ROSSI LONGHI

dic. 1954 – feb. 1958

ADOLFO ALESSANDRINI

feb. – nov. 1958

CARLO DE FERRARIIS SALZANO

nov. 1958 – mag. 1959

UMBERTO GRAZZI

mag. 1959 – mag. 1961

ATTILIO CATTANI

mag. 1961 – mag. 1965

FELICE CATALANO DI MELILLI

f.f. mag. 1965 – sett. 1966

EGIDIO ORTONA

sett. 1966 – giu. 1967

CASTO CARUSO

giu. 1967 – ott. 1969

ROBERTO GAJA

nov. 1969 – gen. 1970 (ad interim)

gen. 1970 – giu. 1975

RAIMONDO MANZINI

lug. 1975 – ott. 1977



Roma, Farnesina. Sala delle Conferenze Internazionali.
Foto cortesemente concessa dal Ministero degli Affari Esteri.



Roma, Farnesina. Veduta di città fantastica – Olio su tela – Anonimo. Sala Contarini – Segreteria Generale.
Foto cortesemente concessa dal Ministero degli Affari Esteri.





L'etrusco. Michelangel Pistoletto, 1957. Fondazione Pistoletto di Biella. Atrio d'onore. Farnesina. Roma.

FRANCESCO MALFATTI DI MONTETRETTO

ott. 1977 – gen. 1985

RENATO RUGGIERO

feb. 1985 – lug. 1987

BRUNO BOTTAI

ott. 1987 – gen. 1994

FERDINANDO SALLEO

gen. 1994 – ott. 1995

BORIS BIANCHERI CHIAPPORI

nov. 1995 – ago. 1997

UMBERTO VATTANI

sett. 1997 – sett. 2001

GIUSEPPE BALDOCCI

sett. 2001 – dic. 2003

UMBERTO VATTANI

mar. 2004 – lug. 2005

PAOLO PUCCI DI BENISICHI

lug. 2005 – sett. 2007

GIAMPIERO MASOLO

sett. 2007 – mag. 2012

MICHELE VALENSISE

lug. 2012 – mar. 2016

ELISABETTA BELLONI

mag. 2016 – mag. 2021

ETTORE FRANCESCO SEQUI

dal 12 maggio 2021



Vedute di alcuni interni della Farnesina.



Vittore Carpaccio (Venezia 1465 ca. - 1526). *Arrivo degli ambasciatori inglesi alla corte del re di Bretagna*. Dipinto eseguito per la scuola di Sant'Orsola di Venezia. © Gallerie dell'Accademia di Venezia, "Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo".

RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI

Egitto

Giuseppe DE MARTINO, <i>agente e console generale con L. C.</i>	21 dicembre 1864
Licurgo MACCIO, <i>agente e console generale con L. C.</i>	29 luglio 1889
Alberto PANSA, <i>agente e console generale con L. C.</i>	8 febbraio 1894
Salvatore TUGINI, <i>agente e console generale con L. C.</i>	8 novembre 1896
Giuseppe SALVAGO RAGGI, <i>agente e console generale con L. C.</i>	15 gennaio 1902
Giulio MALMUSI, <i>agente e console generale con L. C.</i>	19 ottobre 1906
Giacomo DE MARTINO, <i>agente e console generale con L. C.</i>	24 novembre 1907
Luigi MERCATELLI, <i>agente e console generale con L. C.</i>	19 agosto 1913
Attilio SERRA, <i>agente e console generale con L. C.</i>	21 aprile 1914
Lazzaro NEGROTTO CAMBIASO, <i>inviato straordinario e ministro plen. con L.C.</i>	30 aprile 1922
Luigi ALDROVANDI MARESCOTTI, <i>inviato straordinario e ministro plen.</i>	1° marzo 1923



Vittore Carpaccio (Venezia 1465 ca. - 1526). *Ritorno degli Ambasciatori*. Dipinto eseguito per la scuola di Sant'Orsola di Venezia. © Gallerie dell'Accademia di Venezia, "Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo".

Carlo CACCIA DOMINIONI DI SILLAVENGO, <i>inviato straordinario e ministro plen.</i>	11 marzo 1924
Gaetano PATERNÒ DI MANCHI DI BILICI, <i>inviato straordinario ministro plen. con L.C.</i>	3 giugno 1926
Roberto CANTALUPO, <i>inviato straordinario e ministro plenipotenziario con L. C.</i>	22 febbraio 1930
Emilio PAGLIANO, <i>inviato straordinario e ministro plenipotenziario</i>	25 agosto 1932
Pellegrino GHIGI, <i>inviato straordinario e ministro plenipotenziario</i>	26 luglio 1935
Serafino MAZZOLINI, <i>inviato straordinario e ministro plenipotenziario</i>	10 gennaio 1938
Giovanni DE ASTIS, <i>inviato straordinario e ministro plenipotenziario</i>	2 agosto 1946
Cristoforo FRACASSI RATTI MENTONE, <i>inviato straordinario e ministro plen.</i>	31 marzo 1947
Renato PRUNAS, <i>ambasciatore</i>	8 luglio 1950
Pasquale JANNELLI, <i>ambasciatore con L. C.</i>	5 gennaio 1953
Giovanni FORNARI, <i>ambasciatore con L. C.</i>	24 agosto 1955



Autore ignoto, *Ingresso a Roma, da Porta del Popolo, dell'Ambasciatore veneto Nicola Duodo*, 1714, olio su tela, inv. MR 1443. Roma, Museo di Roma, Archivio Iconografico © Roma-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Museo di Roma.

RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI

Repubblica Araba Unita

Giovanni FORNARI,
ambasciatore con L. C.

15 febbraio 1958

Giovanni FORNARI,
ambasciatore

14 luglio 1960

Massimo MAGISTRATI,
ambasciatore con L. C.

5 maggio 1961

Massimo MAGISTRATI,
ambasciatore

8 agosto 1962



Giovanni Vincenzo SORO,
ambasciatore con L. C.

30 ottobre 1965

Felice CATALANO DI MELILLI,
ambasciatore con L. C.

23 novembre 1966

Felice CATALANO DI MELILLI,
ambasciatore

16 marzo 1967

Eugenio PLAJA,
ambasciatore

11 marzo 1969



Autore ignoto, *Arrivo al Quirinale dell'Ambasciatore veneto Nicola Duodo*, 1714, olio su tela, inv. MR 1444.
Roma, Museo di Roma, Archivio Iconografico © Roma-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Museo di Roma.

RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI

Repubblica Araba d'Egitto

Gian Luigi MILESI FERRETTI, <i>ambasciatore con L. C.</i>	15 gennaio 1974
Gian Luigi MILESI FERRETTI, <i>ambasciatore</i>	8 settembre 1977
Elio GIUFFRIDA, <i>ambasciatore con L. C.</i>	20 febbraio 1980
Elio GIUFFRIDA, <i>ambasciatore</i>	22 febbraio 1980
Giovanni MIGLIUOLO, <i>ambasciatore</i>	26 settembre 1985
Patrizio SCHMIDLIN, <i>ambasciatore con L. C.</i>	8 ottobre 1988



Alberto LEONCINI BARTOLI, <i>ambasciatore con L. C.</i>	28 febbraio 1993
Francesco ALOISI DE LARDEREL, <i>ambasciatore con L. C.</i>	15 gennaio 1996
Francesco ALOISI DE LARDEREL, <i>ambasciatore</i>	6 agosto 1998
Mario SICA, <i>ambasciatore</i>	10 febbraio 2001
Antonio BADINI, <i>ambasciatore</i>	21 giugno 2003
Claudio PACIFICO, <i>ambasciatore con L. C.</i>	1° settembre 2007
Claudio PACIFICO, <i>ambasciatore</i>	2 gennaio 2008
Maurizio MASSARI, <i>ambasciatore con L. C.</i>	11 febbraio 2013
Maurizio MASSARI, <i>ambasciatore</i>	2 gennaio 2015
Giampaolo CANTINI, <i>ambasciatore</i>	14 settembre 2017

CREDITI FOTOGRAFICI E INDICE DELLE IMMAGINI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA – QUIRINALE – ROMA

Ufficio per la Stampa e la Comunicazione, 229, 240, 241, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO – PALAZZO CHIGI – ROMA, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 270, 271

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, 284

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – FARNESINA – ROMA

Ufficio per la Stampa, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 282, 284, 285

Archivio Storico, 43

MINISTERO DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO, 236, 237, 269, 286, 287, 288, 289, 290, 291

Tutte le opere conservate in Gallerie e Musei dello Stato sono riprodotte su concessione del predetto Dicastero.

AMBASCIATA D'ITALIA AL CAIRO, 8, 9, 10, 11

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA – CAIRO, 206, 208, 209, 210, 211, 212, 215, 216

CENTRO ARCHEOLOGICO – CAIRO, 218, 220, 221, 223

AMBASCIATA D'ITALIA – BRUXELLES, 242

AMBASCIATA D'ITALIA – WASHINGTON, 63

ARCHIVIO ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ, 59, 108, 111, 112, 238, 239

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO, 230, 236

ARCHIVIO CASTELLO DI RACCONIGI, 234, 243

FONDAZIONE PISTOLETTO – BIELLA, 285

FONDAZIONE MUSEI CIVICI, VENEZIA, 26, 28, 32, 34, 36, 40, 44, 46, 168, 169, 174, 175

GALLERIA PRINCIPI COLONNA – ROMA, 242

GALLERIE DELL'ACCADEMIA – VENEZIA, 286, 287

MUSEO ARCHEOLOGICO – FIRENZE, 36, 37

MUSEO ARCHEOLOGICO – PALESTRINA, 13

MUSEO EGIZIO- TORINO, 226

MUSEO CIVICO AMEDEO LIA – LA SPEZIA, 246, 247

MUSEI CAPITOLINI – ROMA, 236, 237

MUSEO DI ROMA, 269, 288, 289, 290, 291

PALAZZO DELLA CONSULTA – ROMA, 243

POLO MUSEALE REGINALE DEL PIEMONTE, 243

PROVINCIA DI TORINO, 268

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI DEL PIEMONTE, 269

REPERTORIO (IMMAGINI DI) E WIKIPEDIA, 2, 4, 6, 14, 18, 20, 22, 24, 30, 36, 38, 39, 41, 42, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 60, 62, 63, 66, 68, 69, 71, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 84, 87, 95, 98, 99, 102, 103, 104, 106, 107, 109, 110, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 142, 146, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 172, 179, 182, 185, 187, 192, 194, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 213, 214, 224, 226, 228, 236, 237, 259, 268, 274, 280, 281

ACEA UFFICIO STAMPA, 272, 273

ANSA, 232, 244, 250, 251, 258, 270, 282,

ASDMAE, 82, 83, 85, 90, 91, 92, 93

GIUSEPPE ANGELELLI, 38, 39

GIOVANNI BATTISTA BELTRONI, 47

CESARE BISCO, 24, 26

GIORGIO BENNIS, 276

EDDA BRESCIANI, 38

IPPOLITO CAFFI, 28, 32, 34, 36, 42, 44, 46, 168, 169, 174, 175

COLLEZIONE FRANCIS AMIN, 170, 176, 177, 180, 181, 184, 186, 190, 191

FRANCESCO CORNI, 247

GAETANO CORTESE, 283, 284

BERNARDINO DROVETTI, 38

NESRINEI ELKHATIB, 8, 9, 10, 11, 46, 47, 128, 132, 137, 138, 139, 140, 141, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 161

CLAUDIO FRANZINI, 40

PAOLO GIANDOTTI, 256, 257

GAETANO IELUZZO, 237, 268

MAURO RANZANI, 269

IPPOLITO ROSELLINI, 38

DANILO SCHIAVELLA, 282

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A.

ha realizzato la seguente collana dedicata alla valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico delle sedi diplomatiche italiane all'estero
di cui l'Ambasciatore Gaetano Cortese ne è il fondatore e il curatore:

L'Ambasciata d'Italia a Bruxelles in italiano e francese; *L'Ambasciata d'Italia a Londra* in italiano e inglese; *L'Ambasciata d'Italia a Lisbona* in italiano e portoghese; *L'Ambasciata d'Italia a L'Aja* in italiano e olandese; *il Palazzo di Sophialaan* in italiano e olandese; *il Palazzo sul Potomac* in italiano e inglese; *la Villa di Inkognitogaten* in italiano e norvegese; *il Palazzo sul Potomac* in inglese - II Edizione; *Villa Firenze* in inglese; *il Palazzo Metternich, nel bicentenario del Congresso di Vienna*, in italiano e tedesco; *il Palazzo Metternich, nel centosettantesimo anniversario della sua costruzione*, in italiano e tedesco; *L'Ambasciata d'Italia a Vienna*, in italiano e tedesco; *Il Palazzo sul Tiergarten*, in italiano e tedesco; *L'Ambasciata d'Italia a Berlino*, in italiano e tedesco; *Il Palazzo di Venezia a Istanbul*, in italiano; *L'Ambasciata d'Italia ad Ankara*, in italiano; *Il Palazzo di Avenue Legrand*, in italiano; *La Residenza dell'Ambasciatore d'Italia presso Sua Maestà il Re dei Belgi*, in italiano; *Il Palazzo dei Conti di Pombeiro*, in italiano; *L'Ambasciata d'Italia in Portogallo*, in italiano; *Il Palazzo di Oakhill*, in italiano; *L'Ambasciata d'Italia in Svezia*, in italiano; *Il Palazzo dei Marchesi di Amboage*, in italiano; *L'Ambasciata d'Italia in Spagna*, in italiano; *L'Ambasciata d'Italia in Egitto*, in italiano e inglese; *Oltre 150 anni di Amicizia italo-belga*, in italiano e *Dove la Diplomazia incontra l'Arte*, in italiano.





Prestampa:

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A.

Stampa:

Geneprint s.r.l. – Giugno 2021

per conto di Servizi Tecnologici Carlo Colombo s.r.l.